

Francesco Tomasella presenta la lista Varese Libera

Date : 19 Giugno 2021

Presentazione in piazza Monte Grappa per la lista Varese Libera di Francesco Tomasella nel pomeriggio di sabato 19 giugno. In piazza ha arringato una cinquantina di simpatizzanti.

Ha citato l'esperienza di Madrid di Isabel Ayuso, la difesa di lavoro e libertà, non rappresentati dal centrodestra lombardo. «Ho creato un comitato, Comitato Lavoro e Libertà. Le scritte "riaprire tutto" a marzo/aprile le ho fatte io. Poi a ottobre e novembre ci sono stati i "dieci radiosi giorni" con le manifestazioni contro le chiusure e per il diritto al lavoro. Non sono negazionista, vado fiero delle denunce e delle multe, ho combattuto per la libertà, sono medaglie al petto per me. Varese Libera ha dato voce ai commercianti, unica nel panorama politico, anche #ioapro è nata da noi e non rinnego nulla: abbiamo fatto quello che non ha fatto il resto della politica».

Ha parlato della sua lotta per la definizione di morti per Covid e di Covid, ha attaccato il centrodestra, il centrosinistra, la militarizzazione delle città, i lockdown, l'obbligo delle vaccinazioni, Astrazeneca e «i giovani morti che fa più morti del Covid», delle leggi anticostituzionali, ha citato Guccini contro "la politica che è solo far carriera".

«Conosco bene Pinti, il candidato della Lega, ho cominciato poco dopo di lui. Mi avevano anche chiesto di candidarmi, perché sono sempre stato un idealista, denunciavo dall'interno le malefatte leghiste. Pinti non ha mai lavorato, non so in cosa crede visto che ha cambiato idea. La popolazione e i partiti di centrodestra pensino bene a chi candidate e chi votare: io della politica non è ho bisogno. La mia mano è tesa, ma noi non andiamo con nessuno, se mai gli altri vengono con noi che siamo gli unici coerenti».

Le sue idee per Varese: via le 1880 strisce blu, più parcheggi a disco orario e abbonamenti per chi lavora, via la Tari per 3 anni alle attività penalizzate dal lockdown, ammodernamento delle strutture sportive, investimenti per giovani, eventi e cultura, lotta a spaccio e degrado, mai più lockdown.